Istituto Comprensivo di Orgosolo

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via G. Ungaretti,8 - 08027 Orgosolo NU

Tel. 0784 402323 Fax 0784 402145

Prot.	**del**	**10.09.2015**

Ai **Docenti**

Sede

Destinatari per competenza:

Staff - Direttore SS. GG. e AA. – Sito www.istitutocomprensivoorgosolo.it

OGGETTO: **Piano Annuale attività dei docenti. An. Scol. 2015-2016**

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DEI DOCENTI

Anno Scolastico 2015/2016 - (art. 28 C.C.N.L. 2006/09)

PREMESSA

Il Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche affida alla partecipazione di tutte le componenti la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa, documento fondamentale dell'identità della scuola. Per sua natura il POF va pensato e scritto con modalità che gli garantiscono un valenza tendenzialmente pluriennale e tuttavia per l'efficacia e la migliore validità va costantemente monitorato e aggiornato al variare delle situazioni.

Tanto è aggiornato nella nuova introduzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in L. 107/2015 per cui è confermato

> ***"il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".***

Nell'indicazione che il documento può essere rivisto ogni anno entro il mese di Ottobre. Nella stessa legge si trova la tempistica di approvazione

> ***"le istituzioni scolastiche predispongono il Piano entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento"***

e l'obbligo di pubblicazione nel Portale unico dei dati delle Scuole.

Tanto rafforza il concetto di documento in progress e il costante collegamento al Programma di gestione amministrativo-contabile espresso e praticato dall'I.C. di Orgosolo negli anni passati e nelle sedute degli OO.CC. e precisamente espresso nei Piani delle precedenti annualità.

Il raccordo, la sincronizzazione, fra i documenti; la realizzazione in termini di qualità, di efficacia e di efficienza dell'azione progettuale, culturale ed educativa; la condivisione degli aspetti organizzativi e gestionali; la soluzione alle complessità fanno capo alla pluralità di soggetti interessati e alle singole responsabilità e autonomie come sono regolate nel corpo di norme, anche questo in evoluzione, e nella relazione sindacale.

Il Piano annuale delle attività ordina le percorrenze e i passaggi descritti e, nella coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dell'istruzione nazionale, riflette le esigenze proprie del nostro Istituto Comprensivo, istituzione scolastica autonoma.

Questo Piano, fa esplicito riferimento l'art. 24 del CCNL sottoscritto il 26.5.1999, ed è stato predisposto, sui dati emersi negli anni precedenti e, in questo momento di passaggio agli aspetti connessi alla L. 107 e ai documenti RAV e Piano di Miglioramento, redatti in forza del progress normativo, del **Prot. 1738 del 2 marzo 2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione** e della normativa e informativa tutta ricavabile sul Portale valutazione del MIUR **http://www.istruzione.it/valutazione/normativa.shtml** .

Il Piano si conferma e insiste è redatto sulla base delle proposte, discussioni e deliberazioni degli OO.CC. e viene presentato per la presente ai componenti il Collegio dei docenti, per essere quindi sottoposto ad approvazione definitiva nel primo Collegio utile.
Il calendario annuale degli impegni ha lo scopo di fornire ai docenti un quadro d'insieme di tutto ciò che è al momento prevedibile; non è, né può essere esaustivo: può essere modificato in relazione al sopravvenire di nuove esigenze. Nel presente piano non sono stati calendarizzati gli incontri del Gruppo H che saranno comunicati ai Consigli di Classe/Interclasse e Sezione interessati.
Il DS farà tutto il possibile per rispettare quanto definito; a loro volta i docenti vorranno impegnarsi a non richiedere permessi evitando la coincidenza di impegni privati con le riunioni di servizio.
Le attività programmate sono quelle previste dall'art. 42 del CCNL (attività funzionali all'insegnamento). Il Piano annuale delle attività esplicita tutti gli impegni collegiali ordinari con la durata prevista. Qualora nelle riunioni del Collegio dei Docenti non si esaurisca l'o.d.g. entro il tempo programmato, si procederà con l'aggiornamento della riunione per il completamento dei punti rimanenti.
Gli ordini del giorno del collegio dei docenti possono essere integrati con ulteriori punti determinati da situazioni nuove e/o da richieste di integrazioni fatte pervenire al Dirigente Scolastico secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Il Piano, in particolare, definisce gli impegni lavorativi annuali del personale docente in funzione dell'attuazione della pianificazione progettuale contenuta nel POF, nel rispetto delle norme contrattuali e di legge vigenti. Ancora, le attività di carattere collegiale sono state programmate:

- tenendo conto dell'esperienza degli scorsi anni;
- valutando le ipotesi emerse nelle discussioni;
- nel rispetto delle normative contrattuali;
- nell'intento di assicurare al meglio il buon funzionamento amministrativo, didattico ed educativo dell'Istituto.

E' fatta salva l'iniziativa del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti di poter proporre modifiche ed adeguamenti al Piano nel corso dell'anno scolastico qualora ne riscontrassero la necessità.

OBIETTIVI GENERALI

Il Piano è funzionale a:

- Realizzare, monitorare e valutare il Piano dell'Offerta Formativa;
- Organizzare le attività collegiali e i rapporti con le famiglie in modo funzionale alla realizzazione degli obiettivi del P.O.F;
- Garantire l'informazione adeguata e tempestiva del processo di apprendimento alle famiglie.
- Attivare le iniziative per contrastare la dispersione scolastica e per favorire il successo formativo.

Partecipazione ai Consigli di classe/interclasse e sezione: i docenti che prevedono di superare le 40 h di attività collegiali faranno pervenire al D.S. una proposta scritta di programmazione delle presenze, inserendo, di preferenza, le riunioni ove è prevista la presenza dei genitori. In assenza di comunicazione si provvederà d'ufficio ad individuare le riunioni a cui il docente sarà tenuto a partecipare. Ciò al fine di evitare riunioni con troppi assenti contemporaneamente. Si ricorda che nel conteggio non vanno considerati gli scrutini quadrimestrali e finali. Le riunioni dei Consigli di classe/interclasse e sezione sono presiedute del Dirigente scolastico o da un suo delegato (Collaboratore di indirizzo, Coordinatore di classe).
Le assenze alle riunioni degli organi collegiali, se non preventivamente autorizzate dal Dirigente, devono essere giustificate con adeguata certificazione.
Ogni attività sarà confermata da apposita circolare del Dirigente Scolastico.
Inizio/Termine delle lezioni: 14 settembre 2015 / 10 giugno 2016
Il Presente piano si concretizza nella programmazione di:

A. <u>Attività funzionali all'insegnamento (Art. 37 CCNL)</u>
B. <u>Attività aggiuntive</u>
Progetti di arricchimento/ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa
Il POF prevede Progetti di arricchimento dell'offerta formativa (in orario curricolare) e Progetti di ampliamento dell'offerta formativa (in orario pomeridiano) da realizzarsi attraverso attività aggiuntive d'insegnamento o in orario aggiuntivo rispetto a quello d'obbligo dei docenti e principalmente:

- ore aggiuntive di insegnamento (corsi di recupero, integrazioni alunni, ore di laboratorio extraorario, gruppo sportivo, ecc.);
- ore aggiuntive di non insegnamento, ovvero tutti gli impegni assunti dai docenti per la partecipazioni a commissioni del collegio docenti o per la realizzazione di progettualità previste dal POF.

Tali attività vanno prestate in aggiunta alle 80 ore di cui al punto precedente e danno diritto ad una retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica.
La calendarizzazione di tali attività verrà definita in seguito, in relazione a deliberazioni relative a corsi di recupero e alle esigenze legate alle attività di progetto.
Docenti incaricati di Funzioni Strumentali (art. 30 CCNL): L'impegno orario non è quantificabile, in quanto lo svolgimento dei compiti connessi alla funzione, così come individuati dal Collegio dei docenti, presuppone un'attività vasta e articolata, che non può essere racchiusa nel semplice orario di servizio. Il compenso forfetario sarà determinato in sede di contrattazione di istituto.
Collaboratori del D.S. (Art. 31 CCNL): Il dirigente scolastico si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative di docenti cui sono delegati specifici compiti. L'impegno orario per lo svolgimento di tali funzioni non è quantificabile. Il compenso forfetario per tali collaborazioni dovrà essere posto a carico del fondo di istituto, in sede di contrattazione d'istituto.

CALENDARIO DELLE ATTIVITA'

<u>Calendario scolastico</u>:

- Inizio delle lezioni: 14 settembre 2015;
- Termine delle lezioni:
  - ✓ venerdì 10 giugno 2016 per la scuola Primaria e la Scuola Media
  - ✓ Giovedì 30 giugno per la scuola dell'Infanzia;
- Giorni di lezione: 202**;**
- Termine dell'anno scolastico: 31 agosto 2016;
- Ai fini della valutazione degli alunni l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri (Delibera del Collegio Docenti del 2 settembre 2015):
- <u>primo quadrimestre</u>: dal 14.09.2015 al 30.01.2016 per 102 giorni di scuola;
- <u>secondo quadrimestre</u>: dal 1°.02.2016 al 10.06.2016 per 100 giorni di scuola.
  Le valutazioni intermedie degli alunni si svolgeranno entro l'ultima decade del mese di Gennaio e quelle finali entro la data del 15.06.2016.
  <u>Giorni di vacanza fissati dal calendario scolastico nazionale e regionale</u>:
  Secondo le indicazioni del Calendario scolastico Regionale sono festività o costituiscono data di sospensione delle lezioni:

1°.11.2015	domenica	Festività di Tutti i Santi
08.12.2015	Martedì	Immacolata Concezione
23.12.2015 06.01.2016	Mercoledì Mercoledì	Festività natalizie
09.02.2016	martedì	Martedì grasso
24.03.2016 29.03.2016	giovedì martedì	Vacanze pasquali

25.04.2016	Lunedì	Festa della Liberazione
26.04.2016	Martedì	(delibera Consiglio di Istituto – seduta del 08.09.2015)
27.04.2016	Mercoledì	(delibera Consiglio di Istituto – seduta del 08.09.2015)
28.04.2016	martedì	Sa die 'e sa Sardigna
1° Mag. 16	Domenica	Festa del Lavoro
02.06.2016	Giovedì	Festa della Repubblica

E' utile annotare che nel periodo di interruzione delle lezioni e delle vacanze (natalizie, pasquali, estive) è programmata la chiusura degli uffici nelle giornate pre-festive (delibera da assumere da parte del Consiglio di Istituto).
E' utile annotare ancora le date:
- ✓ 23 Ottobre 2015, Venerdì, rinnovo delle rappresentanze dei Genitori nei Consigli di Classe e elezione della Consulta dei Genitori di Istituto;
- ✓ 30 Gennaio 2016, sabato, termine delle iscrizioni per l'anno scolastico 2016/2017, salvo diverse indicazioni del Ministero.

Tutto quanto sopra considerato,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto Il Piano dell'Offerta Formativa, vigente, e il PTOF in definizione,
Visto l'art. 74 del T.U. n° 297 del 16.04.94;
Visto l'art. 9 della L. 4.08.1977, n° 517;
Sentito il Collegio dei docenti in data 02.09.2015 e il 09.09.2015;
Visto il Verbale del Consiglio di Istituto n° 01/15.16 dell'8.09.2015;

RENDE NOTO

Il Piano Annuale delle attività come nel seguito specificato.
Programmazione delle attività di carattere collegiale:
Nel primo riferimento il piano è definito per:
- il Collegio dei docenti e gli organi di emanazione;
- Consiglio di classe, Interclasse e Sezione.

Il Collegio dei docenti è costituito da:
- Docenti
- Dirigente Scolastico che presiede.

Il Collegio dei docenti si riunisce per regolare il funzionamento didattico-progettuale di Istituto secondo le modalità stabilite dall'art. 7, terz'ultimo comma del T.U. D.L.vo 297/94.
Il Collegio dei Docenti e relative articolazioni secondo le indicazioni nell'art. 42 C.C.N.L. comma 3 lettera a è convocato nel limite delle 40 h previste e ripartite in:
- 18 h per le riunioni del Collegio Docenti
- 16 h per le riunioni dei dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro, altre articolazioni.

Gruppi di lavoro, Dipartimenti disciplinari, gruppi e articolazioni di collegio:
Per le attività di programmazione, progettazione e di realizzazione del P.O.F. e di Progetti specifici collegati al P.O.F. e all'ampliamento dell'offerta formativa il Collegio si articola in Gruppi di lavoro, in dipartimenti per ambiti disciplinari, in gruppi di plesso o indirizzo e/o per classi parallele che consentono metodologie di lavoro più precisamente finalizzate a censire e centrare le esigenze particolari. Ancora la componente docente è chiamata ad incontri di confronto e di informazione con i genitori e di confronto e raccordo con le figure di sistema quali le funzioni strumentali. Questi gruppi, diversi nel loro operare dalle Commissioni che

accedono al Fondo di Istituto, hanno il compito di predisporre documenti o bozze di lavoro in funzione di analisi, discussione e di indirizzo, attorno a scelte didattiche ed organizzative.
I Gruppi sono convocati dal Dirigente Scolastico e presieduti, nel caso di delega, da una figura di sistema (fiduciario di plesso, referente disciplinare, collaboratore del D.S., Funzione strumentale); tutte le sedute si concludono con la verbalizzazione della seduta da trasmettere al D.S..
Sul punto si richiama l'art. 10 del CCNL/99 sui doveri dell'amministrazione scolastica in materia di semplificazione e trasparenza amministrativa per cui nell'ambito degli OO.CC. deve essere privilegiata la comunicazione verbale, consentendone la verbalizzazione entro il limite strettamente necessario.

Colloqui generali:
Durante l'anno scolastico i Docenti ricevono i genitori per 1 ora, su appuntamento da comunicare, ad eccezione del mese di settembre e dei mesi antecedenti gli scrutini.

02.12.15	Mercoledì	17-19	Andamento scolastico alunni
07.04.16	Giovedì	17-19	Andamento scolastico alunni

Consigli di classe – Interclasse - Intersezione:
Sono costituiti da:
- Componente genitori per ogni classe, interclasse e intersezione;
- gli insegnanti di ogni classe;
- il Dirigente Scolastico o suo delegato che presiede.

I Consigli
- formulano proposte sull'organizzazione, l'azione educativo-didattica e sulle sperimentazioni;
- agevolano ed estendono i rapporti fra docenti e genitori;
- esaminano i problemi e propongono soluzioni.

Limitatamente alla convocazione dei soli docenti operano le azioni di valutazione quadrimestrale e finale.
Per la più completa applicazione è valido il riferimento e l'armonizzazione:
- all'azione del Consiglio di Istituto nelle sue funzioni di organo che principalmente è chiamato ad elaborare ed adottare gli indirizzi generali del POF, deliberare il Bilancio-Programma annuale e l'impiego dei mezzi finanziari, predisporre il regolamento interno, adattare il Calendario Scolastico, deliberare in merito alle uscite scolastiche, autorizzare la sottoscrizione di reti di scuole;
- all'azione di assemblee o altre organizzazioni della componente genitori e alunni nella formulazione di proposte agli organismi collegiali su aspetti organizzativi e su problematiche riguardanti le classi;
- all'impiego orario di servizio dei docenti e del personale amministrativo ed ausiliario;
- alle risultanze della Contrattazione integrativa di Istituto;
- all'azione delle figure di sistema, delle commissioni, di referenti e in generale all'organigramma delle responsabilità. In finale si ricorda che:
- il Piano è uno strumento di lavoro per i componenti il collegio dei docenti e principalmente in quella sede saranno accolte tutte le osservazioni per aggiornamenti e/o una più precisa definizione;
- Le date, le ore, gli argomenti indicati sono puramente indicativi e soggetti alle necessarie modifiche ed integrazioni;
- il Piano non costituisce in nessun caso ordine di servizio e non si sostituisce all'azione informativa prescrittiva che è riservata alle circolari di questa dirigenza.
- Qualsiasi superamento dei limiti fissati nella presente Tabella, se non autorizzato preventivamente dal dirigente scolastico, sarà considerato prestazione volontaria e in quanto tale non darà diritto ad alcun compenso accessorio.

Nel seguito viene illustrata la tabella riassuntiva degli impegni programmati per il corrente an. sc.:

02.09.15	Martedì	9-11	**A) Indirizzi generali Avvio anno scolastico** **B) Organizzazione delle attività** **C) Azione didattico progettuale**	H 2
03.09.15	Giovedì	9-11	Coordinamenti docenti per proposte Documenti	H 2
09.09.15	giovedì	9-11	**Mappatura delle responsabilità** **Attività di Progettazione** **Delibere funzionali all'avvio anno scolastico** **Attività di accoglienza**	H 2
22.09.15	Martedì	16-18	Coordinamenti docenti per definizione Documenti	H 2
23.09.15	Mercoledì	16-18	Approvazione Documenti RAV e PTOF	H 2
12.10.15	lunedì	15-19	Tornata Consigli di classe – Interclasse e Intersezione	
22.10.15	giovedì	16	Assemblee dei genitori per rinnovo Consigli classe Presentazione Piano annuale attività	H 1
09.11.15	Lunedì	15,00	Consigli di classe, Interclasse e intersezione – Insediamento eletti – Presentazione Piano annuale attività Verifica situazioni – analisi proposte – viaggi istruzione	H 1
12.12.15	martedì	15,30	**Indicazioni per il Programma annuale 2016;** **Organizzazione valutazione quadrimestrale** **Deliberazione Viaggi istruzione e visite guidate;** **Verifica Piano Offerta Formativa**	H 2
1°.02.16	lunedì	15	Scrutini Primo quadrimestre	H1
12.02.16	Giovedì	16	**Valutazione azione educativo-didattica**	H 2
26.02.16	Lunedì	15,00	Consigli di classe – Interclasse e Intersezione Verifica situazioni	H 1
12.04.16	martedì	16,00	Dipartimenti disciplinari	2
18.04.16	Lunedì	16	Consigli di classe – Interclasse e Intersezione Verifica situazioni	H 1
11.05.16	mercoledì	16	**Delibera adozioni libri di testo**	H2
16.05.16	Lunedì	15	Consigli di classe Verifica attività e rendimento	H1
08.06.16	Mercoledì	15	Scrutini finali	H1
15.06.16	martedì	9-11	**Valutazione finale azione educativo-didattica;** **Relazioni: F. S., Referenti commissioni, progetti, dipartimenti disciplinari, …** **Linee guida attività didattica 2016-2017:** **Delibera: Adozione registri e doc. valutazione.**	H 2

Il presente Piano completa la propria generale validità nello schema organizzativo che fa riferimento alle nomine di emanazione collegiale e dirigenziale e secondo i punti condivisi nel seguito specificati:

1) Staff di direzione e aree di coordinamento
Collaboratore del D.S. con funzione Vicaria Prof.ssa Costanza Corda
2° Collaboratore e coordinatore di plesso Ins. Giovanna Mereu;
Coordinatori di Plesso – Ins. Salvatora Podda
nella necessità le **funzioni strumentali** in riferimento agli argomenti da trattare;
Direttore dei SS.GG. e AA. (Area amministrativa) Rag. Farris Maria Grazia.

2) Docenti Funzioni strumentali al POF
Processo di nomina Collegiale in corso di definizione.

3) Calendario scrutini
Intermedi
1° Febbraio 2016 - inizio alle ore 16,00 (successione di plessi e classi da stabilire)
08 giugno 2016 - inizio alle ore 15,00 (successione di plessi e classi da stabilire)

4) Indirizzi generali sulle attività da riconoscere nel F. I. (quota parte personale docente)
a) attività aggiuntive d'insegnamento
• Pacchetti orari per alunni in difficoltà (su proposta di docente coordinatore);
b) attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

- Staff di Direzione
- Commissioni di lavoro
- Referenti Educazioni ed attività
- Segretario del Collegio docenti
- Segretario del Consiglio di Circolo
- Figure sensibili

attività di studio e ricerca
• commissioni ricerca e studio per la didattica
• commissioni individuate dal Collegio dei docenti
• Gruppo Lavoro per l'integrazione (coordinatore + docenti sostegno + docenti di classe)
• continuità, raccordo, formazione classi (coordinatore + docenti)
attività legate all'arricchimento dell'offerta formativa
• attività riservata all'allestimento di mostre, incontri e spettacoli, con impegno extra-orario (con generale riferimento a progetti a finanziamento esterno)
Attività varie complementari al curricolo (spettacoli, visite, viaggi, incontri con esperti,...)

- Saranno definite in sede di programmazione, équipe pedagogica, consiglio di classe, entro il terzo mese di attività. I docenti si faranno carico degli aspetti organizzativi con il supporto dell'Ufficio di Segreteria.
- Le équipe pedagogiche dovranno stilare il programma delle attività complementari al curricolo d'intesa con i rappresentanti dei genitori e valutando con attenzione l'ammontare complessivo dei contributi che saranno richiesti alle famiglie, in modo da evitare inutili aggravi.
- Le attività saranno autorizzate solo a condizione che aderisca almeno il 75% degli alunni e che sia dichiarata la disponibilità dei docenti di classe ad accompagnare gli alunni.
- Gli eventuali costi di trasporto e di ingresso saranno a carico delle famiglie.

Sostituzione dei docenti assenti
Le ore di disponibilità e di completamento dell'orario cattedra potranno altrimenti essere utilizzate per organizzare le attività facoltative, per attuare interventi individualizzati di rinforzo didattico, per attività di interscuola, coordinamento didattico.
La comunicazione di supplenza del capo d'istituto, o di un suo collaboratore o del responsabile organizzativo di sede, ha valore di ordine di servizio.

Il presente Piano annuale delle attività discende dagli indirizzi del POF e costituisce la base di riferimento per il Contratto decentrato d'Istituto, che definisce i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto.
I docenti Coordinatori, in quanto tali, devono farsi carico del lavoro preparatorio delle sedute, del Progetto didattico-educativo, dell'analisi della situazione di partenza, della valutazione periodica.
Qualsiasi superamento dei limiti fissati nel presente Piano, se non autorizzato preventivamente dal dirigente scolastico, sarà considerato prestazione volontaria e in quanto tale non darà diritto ad alcun compenso accessorio.
Il presente decreto si compone di n. 8 pagine.
Entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola, chiunque vi abbia interesse può proporre reclamo all'organo che ha adottato l'atto (D.P.R.275 dell'08/03/1999 art.14 c.7).

Il Dirigente Scolastico Reggente
Francesco Cucca